

CALENDARIO LITURGICO MARZO 2025

SABATO 1 ore 18,30
Def.ti Enrico *Lazzarini* (1° ann.) e Fam. Magro e Lazzarini; Gabriella *Olivetto* e fam.; Gino Moro; Domenico e Fam. De Pieri, Alma e Lino *Zanetti*; Anna *Pozzebon*, Severina e Ennio *Beggiato*; Emanuela *Forzan*; Matteo *Zambello*

DOMENICA 2 OTTAVA del Tempo Ordinario

S. Messe ore: **8,00 – 9,30 – 11,00 – 18,30**

ore 18,30
Def.ti Roberto *Longhin* (7°); Nilo *Moretto* (8° ann.); Antonio *Costa*; Bruno *Vettori*; Adelia e Carlo; Sergio, Guido e Elisa; Giuseppe e Gualberta

LUNEDI 3 ore 18,30
Def.ti Giovanni e Antonia; Egidio *Forzan*; Severino e Esterina; Luigi *Decò* e Filomena; Sebastiano e Domenica

MARTEDI' 4 ore 18,30
Def.ti Almerigo *Perin* (2° ann.); Graziano *Biancon*; Miranda e Alessandro; Elio *Palma* e Maria *Piovan*; Marina; Maria *Crivellato*, suor Francesca; secondo int.

MERCOLEDI' 5 ore 16,00
ore 18,30
ore 21,00
CENERI
S. Messa con imposizione delle ceneri
S. Messa con imposizione delle ceneri
Celebrazione della Parola e imposizione delle Ceneri

GIOVEDI' 6 ore 8,30
Def.ti Renzo *Don* (1° ann.) e Annamaria; Leone, Sergio *Zambon* e Fam. Chierogato

VENERDI' 7 ore 18,30
Def.ti Carlo; Miriana e Graziella *Don*; Gemma e Marisa

SABATO 8 ore 9,00
ore 18,30
Def.ti Pasquale e Cosimo; Giorgia e Bruno *Nardo*
Def.ti Elisa, Sergio; Evelino, Fernanda e Fam. Rambaldi; Valentino *Marini*; Carla, Emma, Francesco; Matteo *Zambello*; Dirce, Erico e Fam. Stecca; Serafino; Olga

DOMENICA 9 PRIMA di QUARESIMA

S. Messe ore: **8,00 – 9,30 – 11,00 – 18,30**

ore 18,30
Def.ti Esterina *Uriani* (7°); Fam. Zantomio e Cazzin; Giuseppe *Valler*; Lucia *Mazzaro* e Paolo *Lazzaro*

DOMENICA 9 MARZO ore 16,00 presso il patronato di Sarmeola, **la Compagnia Teatrale di Bosco** presenta: **UN INVITO A CENA.**
Commedia brillante in 2 atti - Ingresso libero



Parrocchia San Fidenzio

SARMEOLA

Via della Provvidenza 98 – Rubano (PD)

mail: parrocchiasarmeola@gmail.com

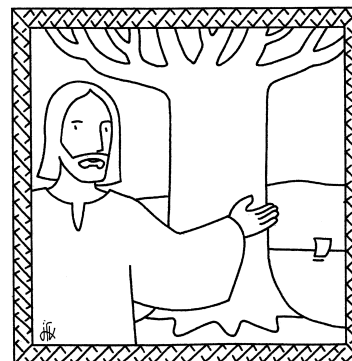
www.parrocchiasarmeola.it



tel. 049 8977977

2 MARZO 2025

8^ DOMENICA del tempo ordinario



«Ogni
albero
si riconosce
dal suo
frutto»
Lc 6,44

Ci sono cristiani fervorosi che combattono i nemici e giudicano, condannano e non perdonano i fratelli peccatori. E pensano di essere più devoti degli altri e di aver ragione! Ma sono ciechi: ignorano che Dio è Madre. Chi segue una via alla santità superiore alla misericordia, vuol essere superiore a Gesù. In realtà è un albero cattivo e un cuore cattivo, che riversa sugli altri la propria cattiveria.

Dal libro del Siracide (27,5-8]

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti. I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo. Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Dal Sal 91 (92) R. E' bello rendere grazie al Signore.

E' bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte. R.
Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. R.
Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità. R.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (15,54-58)

Fratelli, quando questo corpo corrottile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?» Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù

Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia. Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. (Fil 2,15d.16a) **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Luca (6,39-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda». **Parola del Signore. Lode a te o Cristo**

*Fratelli e sorelle, rivolgiamo a Dio la nostra preghiera: ognuno preghi non solo per sé, ma si unisca, nella carità di Cristo, alle necessità di tutti. Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.***

- Dio della vita sostieni il nostro papa Francesco: donagli sollievo nel corpo e nello spirito. Dona conforto e benedizione a tutti i malati e gli anziani della nostra comunità; **preghiamo**

- In questi giorni le parole di coloro che governano le nazioni sono parole che dividono e allontanano. Poni sulle labbra degli uomini parole che possano costruire ponti tra le diverse culture per realizzare il tuo progetto di pace; **preghiamo**

- Ti affidiamo Signore il fragile bene della pace per tutte quelle situazioni di conflitto attualmente in atto in più parti del mondo. Prevalga il desiderio del bene, il dialogo costruttivo, il senso di pietà verso le donne, i bambini, gli anziani e tutti i civili; **preghiamo**

- Proprio in questi giorni inizia il mese di Ramadan e per noi la Quaresima. Sono per tutti i credenti occasioni preziose per tornare a Dio e tornare al fratello e alla sorella. Ognuno di noi tenga viva la speranza che non delude per non cadere nella divisione e nella durezza; **preghiamo**

- Per noi e le nostre comunità. Spesso facciamo prediche e vogliamo correggere chi ci sta accanto giudicandolo. Fa o Signore che non ci crediamo gente che vede, rischiando di essere guide cieche che portano i fratelli nel buio del moralismo senza amore. Donaci la consapevolezza di essere bisognosi della tua misericordia e del tuo perdono; **preghiamo**

A proposito di funerali (ogni riferimento è puramente casuale). Continuo a far mie alcune riflessioni di Fra Alberto Maggi. Negli ultimi anni è tornata di moda, anche tra i cristiani, usare l'espressione di origine pagana "che la terra ti sia lieve". Questa formula poetica, in auge soprattutto nel mondo protestante anglosassone, dove i presenti al rito funebre usano gettare una zolla di terra sulla bara calata nella fossa, in realtà per un credente è una contraddizione. Tale espressione, tratta dal latino "sit tibi terra levis", si trova infatti nei monumenti funebri pagani come affettuoso ossequio verso il morto, ma non ha nulla a che vedere con la certezza cristiana di una vita eterna, cioè di una qualità che la rende indistruttibile e che la morte non interrompe. Per questo i credenti chiamavano il giorno della morte il "giorno della nascita" ("dies natalis"), perché erano certi che non si moriva mai ma si nasceva due volte, e la seconda per sempre. Inoltre, oltre all'annuncio funebre vengono ricordati i defunti nei loro anniversari di morte, che non si limitano soltanto al primo, ma che sono anche per quelli che sono morti da 30, quarant'anni e più. Tutti, immancabilmente, anche nonni e bisnonni, se ne "sono andati troppo presto" e hanno "lasciato un vuoto incolmabile", il che, se fosse vero, sarebbe alquanto preoccupante. E il ricordo o il saluto, che in questi casi viene rivolto direttamente al defunto, è angosciante: "Ovunque tu sia...", espressione che dà l'idea di uno smarrimento, come se l'anima fosse spersa e vagasse disorientata nell'immensità dell'universo... Anche questa espressione non può essere considerata cristiana. Il credente, quando ricorda o prega la persona cara, non la pensa "ovunque sia", ma, al contrario, afferma: "tu che sei ovunque!". Questa è la fede del credente. Con la morte, non più condizionati dalla fisicità, dalla carne, si creano nell'individuo nuove possibilità di relazione che consentono, questo sì, al defunto di essere sempre presente con un amore che non è venuto meno con la morte ("è mancato all'affetto dei suoi cari!"), ma che si è potenziato, perché ora viene trasmesso con la stessa forza dell'amore di Dio, come il Cristo risorto, che i discepoli non pensavano lontano nei cieli, ma che sperimentavano presente, perché "operava insieme con loro" (Mc 16,20).

Mercoledì delle Ceneri: Inizia la Quaresima

Con il rito della imposizione delle ceneri inizia il cammino della Quaresima.

E' giorno di digiuno (almeno un pasto o parte di esso) **e astinenza** (dalle carni).

Le S. Messe saranno alle: **ore 16.00:** con invito speciale ai bambini, mamme e ragazzi; e alle **18.30.** Alle **21,00** invece: **Celebrazione della Parola con il Rito delle Ceneri.**

** **Sabato 8 marzo LODI VICARIALI alle 8.30 a Caselle***

Avvisi e appuntamenti della comunità

Preghiera delle LODI: dal lunedì al venerdì ore 8,00

Mercoledì ore 21,45: riunione del gruppo **Scout** Comunità Capi (Co.Ca.)

Giovedì 9,00 - 11,30 e 15,00 - 18,00: tempo di **Adorazione Eucaristica**

Giovedì ore 20,45: riunione dei gruppi **Scout** CLAN

Sabato ore 15,00: Incontro dell'ICFR per i **bambini di 3^a el.**

Sabato ore 15,00: Incontro dell'ICFR per i **ragazzi di 1^a media**

Sabato ore 15,00: Tempo della Fraternità per i **ragazzi di 2^a e 3^a media**

Sabato ore 15,30: Attività **SCOUT Lupetti e Reparto**

Sabato ore 16,00 – 17,30: attività per i **bambini del gruppo ACR elementari**

Domenica prossima alla S. Messa delle 11: Presentazione dei ragazzi di **1^a media** che nella prossima Pasqua riceveranno la Cresima e l'Eucarestia